

26 GENNAIO 2023

AREA SERVIZI AGLI STUDENTI

OGGETTO: SERVIZI PROFESSIONALI FUNZIONALI ALLA PREDISPOSIZIONE DEL TRACCIATO SIUSS: PROROGA A TRENTINO DIGITALE SPA.

Premesso che:

la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9, recante: “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore”, prevede che il Consiglio di Amministrazione dell’Ente adotti norme regolamentari per l’erogazione dei servizi di assistenza a favore degli studenti *“capaci e meritevoli anche se privi di mezzi”*;

preso atto che Trentino Digitale S.p.A., società in-house operativa dal 01/12/2018, ha acquisito il ruolo di società per la gestione del SINET - Sistema informatico elettronico trentino, di cui all’art. 5 della L.P. n. 16/2012, istituito quale complesso dei dati e delle informazioni che supportano le attività di tutte le pubbliche amministrazioni del Trentino e dei sistemi per la loro elaborazione, trasmissione e archiviazione;

visto il punto 3 dell’Allegato A alla Delibera di Giunta provinciale n. 1831 di data 22 novembre 2019, “Direttive per l’impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia”, secondo cui *“gli enti e le agenzie adottano le azioni necessarie per assicurare l’utilizzo degli strumenti di sistema approntati dalla Provincia a supporto di tutti gli enti e soggetti del settore pubblico provinciale, con particolare riferimento (...) a Trentino Digitale S.p.A.”*;

visto anche quanto indicato nella Deliberazione di Giunta provinciale n. 401 di data 18 marzo 2022, “Direttive agli enti strumentali della Provincia per l’attuazione dell’art. 33 comma 2 quater della L.P. 3/2006” secondo cui la norma di cui all’art. 33 comma 2 quater, come introdotta dall’articolo 6 della legge provinciale 27 dicembre 2021, n. 21 (“Legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2022”), afferma, a livello di sistema pubblico provinciale, il *“principio dell’obbligo di utilizzo reciproco dei servizi offerti da ciascun Ente strumentale, al fine di meglio controllare, razionalizzare e contenere la spesa degli Enti strumentali della Provincia, valorizzando le sinergie tra i medesimi”*, adottando la direttiva per cui *“ciascun Ente strumentale deve di norma avvalersi, per l’acquisizione di prestazioni, degli altri Enti strumentali che forniscono ordinariamente tali prestazioni”*;

tenuto conto che l’Opera Universitaria, secondo gli indirizzi generali per la programmazione degli interventi in materia di diritto allo studio, di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1765 di data 7 ottobre 2016, modificata con deliberazione n. 333 di data 3 marzo 2017, assegna i benefici agli studenti iscritti all’Università di Trento, al Conservatorio di Musica “F. A. Bonporti” e agli altri Istituti universitari di Trento nonché, per delega della Provincia di Trento, attribuisce borse di studio a studenti iscritti ai corsi di Alta Formazione professionale attivati in provincia di Trento, a studenti residenti in provincia di Trento iscritti in altri atenei italiani o esteri oltre a studenti iscritti a corsi universitari o professionali sanitari;

visto il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che ha istituito presso l'INPS il *Casellario dell'assistenza*, una banca dati per la raccolta, la conservazione e gestione dei dati sulle prestazioni sociali erogate dall'INPS e dagli altri enti erogatori (enti centrali dello stato, enti locali, organismi gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie); tale norma ha previsto l'emanazione di un apposito decreto per disciplinare le modalità attuative del *Casellario dell'assistenza*;

visto il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 16 dicembre 2014, n. 206 "Regolamento recante modalità attuative del *Casellario dell'assistenza*" e successivi decreti direttoriali di Inps (n. 8 del 10 aprile 2015 e n. 103 del 15 settembre 2016), per cui si è definito il regolamento e le modalità attuative dei flussi informatici e le misure volte a rendere sicuri i trattamenti dei dati personali nell'ambito delle suddette banche dati;

visto il decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, all'articolo 24, con cui è stato istituito il Sistema Informativo Unico dei Servizi Sociali (*SIUSS*) che integra e sostituisce il Sistema Informativo dei Servizi Sociali (*SISS*) e il *Casellario dell'assistenza*, che sono stati conseguentemente soppressi;

considerato che le modalità di attuazione del *SIUSS* sono state rinviate all'adozione di un apposito decreto interministeriale, in attesa del quale continua ad applicarsi il citato D.M. 206/2014;

vista la nota di Inps di data 18 settembre 2020, con la quale si invitano gli enti a dare priorità alla trasmissione delle informazioni più recenti relative alle ultime annualità;

considerato che Opera Universitaria non dispone di personale con la specializzazione informatica necessaria per gestire questi processi ha affidato il servizio in oggetto, con determinazione n. 45 di data 11 marzo 2021, a Trentino Digitale spa, la quale ha manifestato la propria disponibilità a predisporre il file da inviare al Inps con i dati richiesti secondo quanto specificato in premessa, (prot. Opera n. 1103) verso un corrispettivo di € 3.818,60.=, IVA compresa.

La prestazione concordata, relativa alla predisposizione del tracciato relativo alle annualità 2019, 2020 e 2021, prevedeva come termine conclusivo il 31/12/2021;

dato atto che entro tale data non è stato possibile concludere la prestazione, in quanto, dopo i numerosi invii effettuati, il sistema ha rilevato diversi errori nell'elaborazione del tracciato (a titolo esemplificativo: anagrafiche discordanti tra banche dati, caratteri speciali nelle anagrafiche, comuni accorpati, aggiornamenti di sistema che INPS non comunica prontamente), e ciò ha conseguentemente determinato il rallentamento della predisposizione dei file contabili;

verificato che Trentino Digitale ha proseguito l'attività anche nei mesi seguenti, attivandosi per risolvere le problematiche e tenendosi costantemente in contatto con gli uffici di Opera;

preso atto che in data 02/09/2022 (prot. opera 9228), Trentino Digitale ha inviato la relazione sull'attività svolta rinnovando la propria disponibilità a proseguire nell'incarico per l'ultimazione dei tracciati da inviare;

considerato che gli uffici incaricati si sono dimostrati sempre disponibili a risolvere il problema, contattando anche INPS per capire quali modifiche apportare al tracciato, si ritiene opportuno prorogare come da accordi intercorsi l'incarico in oggetto fino al 30 giugno 2023 e comunque fino ad ultimazione degli invii. Nel caso in cui, entro il nuovo termine contrattuale non fossero ultimati gli invii, si potrà procedere a prorogare il contratto mediante scambio di corrispondenza.

viste le faq dell'ANAC n. A8 e C4 della sezione "tracciabilità dei flussi finanziari" che escludono gli affidamenti diretti a società in-house dall'applicazione degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e quindi anche dall'obbligo di richiesta del codice CIG per difetto della terzietà in quanto elemento essenziale costitutivo del contratto d'appalto;

accertato che il rapporto contrattuale tra Opera Universitaria e Trentino Digitale, disciplinato dall'Accordo quadro per l'erogazione servizi di rete PA sottoscritto in data 14/12/2020 (prot. Opera out_tn – 0014277 dd. 15/12/2020), non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici, ai sensi dell'art. 5 c. 3 del d.lgs. n. 50/2016, in quanto si tratta di un soggetto controllato dalla Provincia Autonoma di Trento che controlla anche l'Opera;

Viene infine dato atto che per l'attuazione del Sistema Informativo Unico dei Servizi Sociali (SIUSS) non si acquisisce il CUP, non rientrando nel campo di applicazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120. Le spese in questione rientrano nell'area della gestione così come previsto dalle "Linee Guida per l'utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) Spese di sviluppo e di gestione Gruppo di Lavoro ITACA Regioni/Presidenza del Consiglio dei Ministri" nell'aggiornamento del 14 novembre 2011 in quanto "*occorrenti a consentire il funzionamento ordinario dell'Ente e che non rientrano in progetti di investimento pubblico*".

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" e s.m.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 di data 28 novembre 2022 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 29 dicembre 2022, n. 2506;
- visto il regolamento sulle "funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore" approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento" e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 "Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016";
- vista la legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 "Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni";
- visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di prendere atto, per le ragioni espresse in premessa, della proroga del servizio in oggetto fino alla data del 30 giugno 2023 al fine di permettere l'invio dei dati relativi delle annualità concordate;

2. di prendere atto che, qualora entro il termine di cui al punto precedente, la prestazione non fosse conclusa, sarà possibile prorogare ulteriormente mediante scambio di corrispondenza tra le parti;
3. di prendere atto che la presente proroga non comporta ulteriori oneri a carico dell'ente in quanto la spesa trova copertura sul PRG 141/2021;
4. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura previo accertamento della regolare esecuzione della fornitura effettuato dal personale allo scopo incaricato dall'Ente.

IL DIRETTORE SOSTITUTO
dott. Gianni Voltolini

RAGIONERIA VISTO
